Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Venerdì, 26 ottobre — Numero 250

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarî . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero** 548 **della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni prese dai Consigli comunali di Viterbo, Piansano, Marta, Capodimonte, Valentano, Ischia di Castro, Latera e Farnese, nelle rispettive date 14 dicembre 1903, 20 gennaio 1904, 25 gennaio 1904, 14 febbraio 1904, 9 febbraio 1904, 20 marzo 1904, 27 febbraio 1904, 26 gennaio 1904, deliberazioni tutte dirette a promuovere la costruzione di una linea ferroviaria economica da Viterbo a Valentano, e a riunirsi in Consorzio a norma delle disposizioni della legge 29 giugno 1873, n. 1475, per ottenere la concessione della costruzione e dell'esercizio dell'anzidetta ferrovia;

Visto lo schema dello statuto consortile, approvato dall'assemblea generale dei rappresentanti dei Comuni nel giorno 23 settembre 1904 e modificato poi nella seduta 22 settembre 1905 dei rappresentanti medesimi;

Considerata l'opportunità che nell'atto di sub-concessione previsto nell'art. 8, n. 3 dello statuto consorziale, venga inserita una clausola di riscatto a favore del Consorzio dei Comuni, in ossequio al disposto dell'art. 27, legge 29 marzo 1903 sulla municipalizzazione dei pubblici servizi;

Visto l'art. 38 della legge 27 dicembre 1896, n. 561, e le disposizioni della legge 29 giugno 1873, n. 1475;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato pei lavori pubblici e per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato, con le modificazioni apportate in rosso nell'unita copia che forma parte integrante del presente decreto, lo statuto del Consorzio suddetto deliberato nelle due sedute del 23 settembre 1904 e 22 settembre 1905 dall'assemblea dei rappresentanti dei comuni di Viterbo, Piansano, Marta, Capodimonte, Valentano, Ischia di Castro, Latera e Farnese, per ottenere la concessione della costruzione e dell'esercizio di una ferrovia da Viterbo a Valentano, rimanendo im-

pregiudicata ogni determinazione del Governo circa la detta concessione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
GIANTURCO.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

STATUTO per il Consorzio della ferrovia Viterbo-Valentano.

Art. 1.

I comuni di Viterbo, Capodimonte, Marta, Valentano, Latera, Piansano, Ischia di Castro e Farnese, si riuniscono in Consorzio ad oggetto di ottenere la concessione della costruzione e dell'esercizio di una ferrovia di 4° tipo economico da Viterbo a Valentano in conformità alle leggi 24 luglio 1887, n. 4785 (serie 3ª) e 30 aprile 1900, n. 168 ed al progetto di detta ferrovia compilato dall'ing. Pietro Ghetti, approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, con deliberazione 9 luglio 1902.

Art. 2.

I mezzi coi quali il Consorzio intende provvedere alla costruzione della ferrovia sono:

a) la sovvenzione governativa da invocarsi a termine delle leggi vigenti;

b) la sovvenzione di L. 1000 a chilometro per 35 anni, deliberata dal Consiglio provinciale di Roma, con deliberazione 31 maggio 1904;

c) le sovvenzioni dei Comuni componenti il consorzio, e cioè:

Viterbo	L.	2500
Valentano	»	1500
Capodimonte	»	1000
Marta	»	1000
Piansano	»	350
Latera	»	300
Ischia di Castro	»	750
Farnese	»	800

con deliberazioni sanzionate dalla Giunta provinciale amministrativa per lo spazio di anni 50, da decorrere come tutte le altre sovvenzioni dalla data dell'apertura all'esercizio della linea;

d) le sovvenzioni degli altri enti interessati che venissero invitati a contribuire.

Art. 3.

La sede del Consorzio è stabilita in Viterbo e la sua durata sarà di anni settanta.

Art. 4.

Il Consorzio è rappresentato dall'assemblea generale e dal Comitato o Giunta esecutiva.

Art. 5.

L'assemblea generale è costituita di 18 delegati dei Comuni componenti il Consorzio, nominati a maggioranza assoluta dai rispettivi Consigli comunali nel numero per ciascun Comune qui appresso indicato:

Viterbo	delegati	N. 5
Valentano	»	» 3
Capodimonte	»	» 2
Marta	»	» 2
Piansano	»	» 1
Latera	»	» 1
Farnese	»	» 2
Ischia di Castro	»	» 2
	Totale . . .	N. 18

I delegati durano in ufficio tre anni e sono rieleggibili. Le loro funzioni sono gratuite.

Art. 6.

La Giunta esecutiva si compone di 5 membri nominati a maggioranza assoluta in assemblea generale dei delegati dei Comuni del Consorzio e delibera a maggioranza assoluta.

Art. 7.

In ogni adunanza dell'assemblea generale del Consorzio vengono eletti a maggioranza assoluta fra i delegati presenti, un presidente e un segretario. La Giunta esecutiva elegge parimente il suo presidente ed un segretario che potrà non essere membro della Giunta, ed in tal caso non ha voto deliberativo. Essi durano in carica tre anni, sono rieleggibili e le loro funzioni sono gratuite.

Art. 8.

L'assemblea generale:

1° delibera sulle modificazioni eventuali del presente statuto e segnatamente sulla partecipazione al Consorzio di altri enti interessati;

2° delibera sull'atto di concessione stipulato sotto condizione della sua ratifica, dai rappresentanti della Giunta esecutiva, ovvero delega per la stipulazione di quest'atto i suoi pieni poteri al presidente e a due membri della Giunta esecutiva;

3° delibera sui contratti di subconcessione della costruzione della linea e del suo esercizio che siano stipulati dalla Giunta esecutiva. Però nel caso che siasi effettuata la subconcessione, salvi sempre allo Stato i diritti di cui all'art. 284 della legge 20 marzo 1865, allegato *F*, i Comuni interessati, ove concorrano le condizioni volute dalla legge 29 marzo 1903, n. 103, potranno esercitare il diritto di riscatto e l'assunzione diretta dell'esercizio a termini della legge medesima;

4° delibera su quei provvedimenti proposti dalla Giunta esecutiva che abbiano effetto di variare le basi costitutive del Consorzio.

Art. 9.

La Giunta esecutiva, e per essa il suo presidente, rappresenta legalmente, a tutti gli effetti, il Consorzio.

Essa procede a tutte quelle trattative ed atti che occorrono per conseguire lo scopo del Consorzio, sotto riserva della ratifica dell'assemblea generale per quelli indicati ai nn. 2, 3 e 4 del presente articolo ottavo.

Art. 10.

In quanto non sia dal presente statuto diversamente disposto, si osserveranno nelle adunanze dell'assemblea generale e della Giunta esecutiva del Consorzio quelle norme che sono rispettivamente prescritte dalla legge comunale e provinciale e dal relativo regolamento per le adunanze dei Consigli e delle Giunte comunali.

Viterbo, 23 settembre 1904.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro dell'interno
GIOLITTI.
Il ministro dei lavori pubblici
GIANTURCO.

Il numero **CCCLXXVII** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto n. 526 del 27 novembre 1902, col quale fu istituita nell'Istituto tecnico di Trapani una sezione industriale per l'elettrotecnica;

Riconosciuta la necessità di stabilire i programmi d'insegnamento e l'orario delle lezioni per la detta sezione;

Udita la Giunta del Consiglio superiore per la pubblica istruzione;

Sulla proposta del nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I programmi d'insegnamento e l'orario delle lezioni per la sezione industriale dell'Istituto tecnico di Trapani, annessi al presente decreto e firmati, d'ordine Nostro, dal Nostro ministro per la pubblica istruzione, sono approvati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 18 agosto 1906.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

INSEGNAMENTI speciali per la sezione industriale di elettrotecnica.

A.

Chimica applicata.

IV. Classe { *Ore 2 settimanali - Lezioni orali.* / *Ore 6 settimanali - Esercitazioni pratiche.*

1. — Aria normale ed aria viziata.
2. — Acque naturali - Acque potabili e per uso dell'industria - Incrostazioni delle caldaie a vapore.
3. — Combustibili - Legno - Carbon di legno - Legno fossile - Torba - Ligniti - Litantraci - Bohgead - Antracite - Coke - Agglomerati - Combustibili liquidi - Combustibili gazosi - Potere calorifico.
4. — Metallurgia - Metallurgia del ferro - Cenni sulla metallurgia del rame e del piombo e sull'estrazione dell'argento dal piombo argentifero - Leghe più importanti.

Caratteri dei metalli e semimetalli più importanti: antimonio, stagno, alluminio, zinco, magnesio, nichelio, oro e platino.

5. — Materiali da costruzione - Calci - Cemento - Pozzolane - Gesso - Materiali laterizi e refrattari - Asfalto - Legname da costruzione.
6. — Caoutchouc e guttaperca.

Esercitazioni pratiche.

Saggi fondati sulla proprietà della fiamma.

Avviamento allo studio delle reazioni per via umida, per le principali basi e i principali acidi.

Saggi riguardanti gli argomenti svolti nel corso di chimica applicata.

Saggi elettrolitici e di galvanoplastica.

B.

Elementi di economia e di legislazione industriale ed operaia.

III. Classe — *Ore 2 settimanali.*

Economia industriale.

1. — Primi elementi di economia industriale - Nozione - Divisione della materia - Attinenza con le discipline tecniche - Concetto della produzione.
2. — Fattori, forme, progresso, limiti ed organismo della produzione - Impresa: sua estensione e suo ordinamento.
3. — Grandi e piccole imprese industriali: caratteri, limiti, applicazioni: grande opificio e industria a domicilio.
4. — Personalità dell'impresa: individuali, collettive, private - Imprese di capitalisti ed operai; di soli operai.
5. — Elementi della distribuzione della ricchezza: salario (relazioni tra imprenditori ed operai per i sistemi di retribuzione del lavoro. Partecipazione del prodotto).

Elementi dell'interesse, della rendita e del profitto.

6. — Definizione della circolazione della ricchezza - Valore moneta: suoi surrogati - Credito - Banche - Credito industriale - Mobiliare - Immobiliare - Commercio - Trasporti.
7. — Istituti di previdenza - Società cooperative - Istituzioni sussidiarie dell'industria - Esposizioni - Concetto del consumo della ricchezza.

Legislazione industriale ed operaia.

1. — Definizione - Limiti - Le persone industriali - Esercizio delle industrie: registro, ditta - Estensione ed esercizio dei diritti industriali.
2. — Marche di fabbrica e insegne - Leggi sui nuovi disegni o modelli di fabbrica - Legge sui diritti derivati da invenzioni o da scoperte industriali.
3. — Leggi e regolamenti che hanno attinenza con l'industria meccanica ed elettrotecnica.
4. — Personale sussidiario nell'esercizio delle industrie - Camera di commercio ed industria - Industrie libere, soggette a concessione, esercitate in località approvate, nei distretti di confine, obbligatorie, privilegiate.
5. — Disposizioni per le industrie che moltiplicano con mezzi meccanici e fisici le produzioni dell'ingegno - Privative e regalie dello Stato.
6. — Tutela fisica e morale del lavoratore - Infortuni sul lavoro - Vecchiaia ed inabilità degli operai.

Fisica applicata.

IV. Classe { *Ore 3 settimanali per le lezioni.* / *Ore 4 settimanali per le esercitazioni.*

Termologia.

1. — Calore prodotto dai combustibili industriali - Misure delle temperature elevate.
2. — Trasmissione del calore da un fluido ad un altro separati da una parete solida di spessore uniforme.
3. — Fornelli per combustibili solidi, liquidi e gassosi - Gassogeni - Ricuperatori.
4. — Resistenze passive nelle condotte gassose - Camini - Macchine soffianti - Ventilatori a forza centrifuga.
5. — Scaldamento e ventilazione dei locali abitati.

Elettrotecnica.

6. — Intensità delle correnti - Unità di misura - Reometri.
7. — Misura delle resistenze elettriche - Disposizioni pratiche diverse del ponte Wheatstone - Misura delle resistenze piccolissime - Misura delle grandissime resistenze.
8. — Graduazione e taratura dei galvanometri.
9. — Misura della forza elettromotrice - Voltometri - Loro uso e modo di graduarli.
10. — Galvanometro balistico, suo uso per la misura delle scariche.
11. Condensatori - Misura assoluta della capacità - Confronto delle capacità.

Macchine dinamoelettriche e distribuzione della energia elettrica.

12. — Campo magnetico - Linee di forza - Induzione elettromagnetica.
13. — Armatura di una dinamo - Forza elettromotrice indotta nell'armatura - Campo magnetico di una dinamo.
14. — Rendimento elettrico, coefficiente di trasformazione' rendimento industriale di una dinamo.
15. — Particolari di costruzione sulle dinamo - Reazione dell'armatura - Spostamento delle spazzole.
16. — Dinamo e correnti alterne - Loro diversi tipi.
17. — Batterie primarie - Rendimento di una batteria - Accoppiamento degli elettromotori.
18. — Accumulatori - Loro capacità e rendimento - Norme pratiche sul loro uso.
19. — Illuminazione elettrica - Diversi tipi di lampade ad incandescenza - Arco voltaico - Lampade ad arco - Rendimento luminoso.
20. — Fotometria - Regole pratiche nelle misure fotometriche.
21. — Impianti d'illuminazione elettrica - Varî sistemi di distribuzione.
22. — Riscaldamento e perdita di potenziale nei conduttori - Calcolo delle perdite di potenziale nei varî casi di distribuzione.
23. — Scelta dei conduttori principali di una distribuzione - posa e costo - Giunti; cassette di derivazione, interruttori, valvole di sicurezza - Quadro distributore - Conduttori secondarî.
24. — Accoppiamento delle macchine dinamo.
25. — Regolatori di resistenza per le lampade ad arco e per le lampade ad incandescenza.
26. — Diversi tipi di contatori elettrici.
27. — Distribuzione e correnti alterne - Trasformatori, loro modo di funzionare - Disposizione dei trasformatori.
28. — Trasmissione elettrica del lavoro meccanico - Rendimento di un sistema di trasmissione elettrica - Modo di funzionare dei motori - Regolazione dei motori.

D.

Meccanica industriale.

II Classe — *Ore 2 settimanali.*

1. — Forze, composizione e scomposizione delle forze, coppie e momenti.
2. — Equilibrio delle forze, equazioni generali e casi speciali.
3. — Centro di gravità, metodo generale e casi speciali.
4. — Equilibrio dei corpi solidi - Casi particolari, varie specie di equilibrio.
5. — Equilibrio delle corde, poligono funicolare, caso in cui le forze sono parallele.
6. — Equilibrio dei liquidi, torchio idraulico - Centro di pressione - Corpi galleggianti e corpi immersi.
7. — Movimento uniforme, vario, periodico - Movimento della rotazione.
8. — Movimenti simultanei, composizione e scomposizione dei movimenti.

III. Classe — *Ore 3 settimanali.*

1. — Principî generali della dinamica - Relazione fra le forze, le masse e le accelerazioni.
2. — Quantità di movimento ed impulsione.
3. — Lavoro delle forze - Forza viva - Trasmissione del lavoro nelle macchine - Rendimento.
4. — Forza centripeda, centrifuga - Sua espressione.
5. — Resistenze passive - Attrito - Rigidezza delle funi - Resistenza de' mezzi.
6. — Urto dei corpi e perdita di lavoro.
7. — Alcuni casi semplici di equilibrio dinamico delle macchine.
8 — Motori animati e misura del lavoro.
9. — Descrizione e teoria de' principali meccanismi usati in pratica.
10. — Cenno sulla resistenza de' materiali - Qualche più comune applicazione.
11. — Principî d'idraulica - Portata delle bocche - Tubi addizionali.
12. — Misura delle portate - Formule per la calcolazione dei canali e de' tubi per condotta d'acqua.

IV classe — *Ore 3 settimanali.*

1. — Motori idraulici - Ruote - Turbine - Motori a stantuffo - Accumulatori.
2. — Macchine elevatorie - Pompe a stantuffo, rotative, centrifughe.
3. — Generatori di vapore, tipi più comuni, dati pratici.
4. — Apparecchi di sicurezza delle caldaie - Prove e visita delle caldaie.
5. — Macchine a vapore, classificazioni diverse, calcolo del lavoro - Volanti e regolatori.
6. — Indicatore di pressione, suo uso - Freni dinamometrici.
7. — Condensazione del vapore - Condensatori ad iniezione e a superficie.
8. — Nozioni sui diversi sistemi di distribuzione del vapore - Diagramma di Zeuner.
9. — Condotte e manutenzione delle caldaie e delle macchine a vapore.
10. — Brevi notizie sulle locomotive e sui compressori.
11. — Nozioni sulle motrici ad aria calda e a gas.

Disegno di macchine.

II classe — *Ore 6 settimanali.* — III classe — *Ore 6 settimanali.* — IV classe — *Ore 6 settimanali.*

Organi elementari principali. Copie dal vero e schizzi. Disegni di macchine complete.

N. B. — Questo programma verrà graduatamente sviluppato nel triennio.

E.

Storia naturale applicata.

III classe — *Ore 3 settimanali.*

1. — Dei combustibili fossili, quanto all'origine, caratteri mineralogici, varietà, giacimenti.
2. — Minerali che hanno una vera importanza industriale per la estrazione del ferro, rame, stagno, piombo, zinco, manganese, mercurio, argento, platino, oro.
3. — Argille refrattarie, plastiche, smectiche, ecc.
4. — Minerali che più si utilizzano come pietre da costruzione e per fabbricare malte e cementi. Origine e varietà nostrali delle pozzolane naturali.
5. — Pietre ornamentali. Industria dei marmi e degli alabastri in Italia.
6. — Legni più utili da costruzioni.

F.

Tecnologia meccanica.

III classe — *Ore 2 settimanali.*

1. — Descrizione razionale dei più importanti organi meccanici. — Chiodi - Viti - Bulloni - Perni - Assi - Alberi - Sopporti - Corde - Catene, ecc.
2. — Metalli - Proprietà dei metalli in uso nella costruzione delle macchine - Procedimenti industriali di fabbricazione - Leghe.
3. — Fonderia - Ghisa di seconda fusione - Fabbricazione dei modelli - Varie specie di formatura - Apparecchi diversi.

4. — Lavorazione dei metalli a caldo e a freddo - Magli - Laminatoi - Macchine utensili, loro descrizione - Punzonatrici - Torni - Piallatrici - Trapanatrici, ecc. - Utensili a mano.

5. — Lavorazione del legno - Proprietà e difetti di alcuni legni - Unioni e calettature - Macchine per la lavorazione meccanica del legno - Utensili a mano - Mezzi di preservazione del legno.

ORARIO delle lezioni e ripartizione degli insegnamenti per la sezione industriale « Elettrotecnica » dell'istituto tecnico di Trapani.

Materie d'insegnamento		Numero del programma	Ore settimanali nelle classi			
			I	II	III	IV
Insegnamenti comuni						
(*Programmi del 2 ottobre 1891*)						
Chimica generale		III	—	—	3	—
Disegno ornamentale		VI	6	—	—	—
Fisica generale		XI	—	—	5	—
Geografia		XII	3	3	—	—
Geometria descrittiva e disegno		V	—	—	4	—
Lettere italiane		XIV	6	5	4	6
Lingua francese		XV	3	3	—	—
Matematica		XVIII	6	5	3	3
Storia generale		XIX	3	3	2	—
Storia naturale		XX	3	3	—	—
Insegnamenti speciali						
Chimica applicata	Lezioni	A	—	—	—	2
	Esercitazioni		—	—	—	6
Economia industriale e Legislazione industriale		B	—	—	—	2
Fisica applicata ed elettrotecnica	Lezioni	C	—	—	—	3
	Esercitazioni		—	—	—	4
Meccanica industriale	Lezioni	D	—	2	3	3
	Disegno		—	6	6	6
Storia naturale applicata		E	—	—	3	—
Tecnologia meccanica		F	—	—	2	—
			30	30	35	35

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato con R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373;

Veduto il regolamento per i biglietti di Stato e di Banca, approvato con R. decreto 30 ottobre 1896, n. 508;

Veduti i decreti Ministeriali in data 9 dicembre 1899, 1° febbraio e 15 agosto 1906, pubblicati nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, nei giorni 21 dicembre 1899, 7 febbraio e 20 agosto 1906, nn. 296, 31 e 194, con i quali furono autorizzate fabbricazioni di biglietti da L. 1000, 100 e 50 della Banca d'Italia;

Veduta la deliberazione 15 ottobre 1906 del Consiglio superiore dello stesso Istituto, relativa ad una nuova fabbricazione di biglietti dei tagli preindicati;

Veduta la domanda fatta dalla direzione generale della Banca d'Italia, con lettera del 18 ottobre 1906, n. 74421;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata la fabbricazione di biglietti della Banca d'Italia dei tagli e nelle quantità appresso indicati:

Numero trecentomila (300,000) biglietti da lire mille (1000) per un valore complessivo di lire trecento milioni (300,000,000), divisi in trenta serie segnate con le lettere e numeri: A^5, B^5, C^5, D^5 E^5, F^5, G^5, H^5, I^5, L^5, M^5, N^5, O^5, P^5, Q^5, R^5, S^5, T^5, U^5, V^5, A^6, B^6, C^6, D^6, E^6, F^6, G^6, H^6, I^6, L^6;

Numero un milione (1,000,000) di biglietti da lire cento (100), per un valore complessivo di lire cento milioni (100,000,000), divisi in cento serie segnate con le lettere e i numeri da A^{58} a V^{58}, da A^{59} a V^{59}, da A^{60} a V^{60}, da A^{61} a V^{61}, da A^{62} a V^{62}, seguendo per ciascuna serie l'ordine delle venti lettere da A e V indicato per i biglietti da lire 1000;

Numero due milioni (2,000,000) di biglietti da lire cinquanta, per un valore complessivo di lire centomilioni (100,000,000), divisi in duecento serie segnate con le lettere e i numeri da A^{97} a V^{97}, da A^{98} a V^{98}, da A^{99} a V^{99}, da A^{100} a V^{100}, da A^{101} a V^{101}, da A^{102} a V^{102}, da A^{103} a V^{103}, da A^{104} a V^{104}, da A^{105} a V^{105}, da A^{106} a V^{106}, secondo l'ordine preaccennato;

Ogni serie dei detti tagli comprenderà diecimila biglietti numerati progressivamente da 1 a 10,000.

Art. 2.

I biglietti di cui all'articolo precedente avranno i distintivi e le caratteristiche rispettivamente fissati dal decreto Ministeriale del 6 dicembre 1897 per il taglio di lire 1000, dal decreto del 30 ottobre 1897 per il taglio da lire 100 e dal decreto del 12 settembre 1896 per il taglio da lire 50.

Art. 3.

Agli stessi biglietti verrà applicato il contrassegno di Stato di cui al decreto Ministeriale del 30 ottobre 1896.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 ottobre 1906.

Il ministro
A. MAJORANA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto dell'8 settembre 1906:

Hidalgo cav. Stefano, colonnello comandante 11 bersaglieri, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° ottobre 1906.

Con R. decreto del 16 settembre 1906:

Mazzoli cav. Domenico, colonnello comandante 88 fanteria, esonerato dal medesimo comando e nominato comandante 11 bersaglieri, dal 20 settembre 1906.

Benedetti cav. Lelio, id. a disposizione del Ministero della guerra, cessa di essere a disposizione del Ministero della guerra, ed è nominato comandante 88 fanteria, dal 20 id.

Majorca cav. Giuseppe, tenente colonnello 92 fanteria, promosso colonnello e nominato comandante 12 bersaglieri.

Con R. decreto del 21 settembre 1906:

Regondi cav. Giuseppe, tenente colonnello incaricato delle funzioni di direttore capo di divisione del Ministero della guerra, promosso colonnello nell'arma stessa, continuando nell'attuale carica.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Cancedda cav. Cesare — De Marchi cav. Arturo — Lostia di Santa Sofia nobile don conte Raffaele — Alba cav. Nicolò — Vizzardelli cav. Augusto — Castaldi cav. Vittorio — Mancusi cav. Amerigo — D'Amato cav. Giovanni — Berardi cav. Francesco — Melograni cav. Cesare.

Capitani promossi maggiori:

Bottari cav. Gio. Battista — Ferazzi cav. Urbano — Manzini cav. Italo — Ortolani cav. Raffaele — Gramantieri Pietro — Gastaldi cav. Carlo — Trotta cav. Vincenzo — Bonaini Da Cignano nobile patrizio di Firenze Riccardo — Arbib Angelo — Marino cav. Bernardo — Laraia cav. Carmine — Papa cav. Achille — Mascaretti nob. Fabbio — Marani cav. Ulisse — Ricca cav. Ernesto.

Tenenti promossi capitani:

Provale Mario — Buzio Carlo — Viglietta Alessandro — Tanfani Alfredo — Fossati-Reyneri dei conti nobile Carlo — Gabbellini Andrea — Duranti Antonio — Magliano Vittorio — Bider Quintino — Bollati Francesco — Cesari Cesare — Bonetti Francesco — Segneghi Rodolfo — Labrano Roberto — Boaria Andrea.

Ramazzini, patrizio di Modena, nobile di Carpi Ettore — Galeotti Lazzaro — Bucchia Pietro — Cicatelli Martino — Piazza Giovanni — Guillon Gio. Battista — Cacace Carlo — Facconda Bartolomeo — Monachesi Luigi — Del Greco nobile di Modigliana Francesco — Sindico Enrico — Scavone Benedetto — Mazza Antonino — Allisio Vincenzo — Ponzini Dante — Fenzi Carlo — Salis Augusto — Maculani Ferrante — Garcèa Giuseppe — Runcini Romolo — Mazzoleni Lorenzo — Garulli Guido — Siffredi Carlo — Chicco Luigi — Tonolo Enrico — Manzi Stefano — Piaggia nobile dei baroni di Santa Marina Francesco — Mazzi Francesco — Massari Contardo — Sanniti Casto — Cavalli-Molinelli Emanuele — Nebiolo Giuseppe — Rosini Ferruccio — Casaglia Guido — Turco Cesare — Ardinghi Fidelfo — Altobello Achille — Rossi Francesco.

Sottotenenti promossi tenenti:

Somma Umberto — Toni Renzo — Garzi Aristide — Broise Rodolfo — Ortolani Alfredo — Ferrero Carlo — Marselli Umberto — Saladino Amleto — Priolo Francesco di Paola — Pattoni Aldo — Vernè Vittorio — Tumino Gabriele — Broglia Enrico — Panizzi Achille — Gucci Remo — Adorni Luigi — Carrozza Amatore — Mercalli Camillo — Pulvirenti Francesco — Zaccarini Gualtiero — Sacchetta Adolfo — Manzoni Cesare — Sansoni Raffaello — Gerbaldi Gerbaldo — Zadotti Ennio — Chiapparo Giovanni — Agnese Leopoldo — Maestrelli Pietro.

Troiani Ettore — Brandi Antonio — Contestabile Carlo — Niccolini Giovanni Battista — Barro Matteo — Ciatto Spartaco — Ianni Vincenzo — Stroppa Francesco — Brocco Lorenzo — Destefanis Savino — Donati Italo — Simone Stefano — Iaricci Alfredo — Ferraro Carlo — Del Noce Eugenio — Fontana Oreste — Bambara Domenico — Camussi Giulio — Robotti Matteo — Marantonio Alfredo — Muzzolon Addone — Barreca Riccardo — Cesari Giulio — Crova Giuseppe — Manzo Ignazio — Brigidi Alfonso — Guazzaroni Giangastone — Chiappi Armellini — Lacroix Vittorio — Virgilio Amedeo — De Rada Leopoldo — Bettini Gino — Ceccarelli Alberto — Portaccio Alcide — Bollea Carlo — Gadani Attilio — Nicolini Salvatore — Demichelis Attilio — Fenogliotto Federico — Giacca Emilio — Caracciolo Ottavio — Racca Carlo — Maggiani Pietro — Nacci Arnaldo — Ariotti Evasio.

Con R. decreto del 28 settembre 1906:

Etna cav. Donato, tenente colonnello 5 alpini, promosso colonnello e nominato comandante 8 fanteria.

Cioffi Roberto, capitano in aspettativa speciale — Gabiano Giovanni Battista, id. id. — Garrone Vittorio, richiamati in servizio, dal 1° ottobre 1906.

Carraresi Luigi, id. 37 fanteria — Spada conte Giovanni, id. 91 id., collocati in aspettativa speciale.

Martignoni Pietro, tenente 61 id., collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Cimini Nicola, in aspettativa, richiamato in servizio, dal 1° ottobre 1906.

Montanari Federico Cesare, id. id. per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 1° ottobre 1906:

Ferrario cav. Filippo, colonnello comandante 6 bersaglieri, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° ottobre 1906.

Florio Adolfo, capitano 2 fanteria, sostituto ufficiale istruttore aggiunto tribunale militare Verona, nominato sostituto ufficiale istruttore tribunale militare Palermo, dal 1° ottobre 1906.

Sernicoli Umberto, id. 42 id., id. id. id. Messina, dal 1° id.

Valabrega Daniele, tenente 39 id., nominato sostituto ufficiale istruttore aggiunto tribunale militare Verona.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1906.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Saviotti cav. Enrico — De Bernardis cav. Nicola — Simoni cavalier Antonio — Guazzo cav. Giuseppe — Bientinesi cav. Vittorio — Brunetta D'Usseaux cav. Luigi.

Capitani promossi maggiori:

Campo cav. Gaspare — Roffi cav. Annibale — Pajola Ulderico — Gatteschi cav. Alfredo — Vecchio cav. Clemente — Canu cavalier Enrico — Tensini Giuseppe — Niri cav. Teofilo — Polito cav. Michele — Caudano cav. Luigi.

Tenenti promossi capitani:

Pozzi Domenico — Di Giovanni Carlo — Fiore Michele — Quadrio Icaro — Montanari Oddone — Pierini Adriano — Diana Giulio — Tappi Antonio — Montanaro Vincenzo — Donati Catullo — Vignola Giuseppe — Sticca Alfredo — Emma Alfredo — Catti Giuseppe.

Con R. decreto del 5 ottobre 1906:

Mambretti cav. Ettore, colonnello comandante 12 fanteria, esonerato dal suindicato comando e nominato comandante 6 bersaglieri.

Bonacini cav. Emilio, tenente colonnello 53 id., promosso colonnello e nominato comandante 12 fanteria.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 21 settembre 1906:

I seguenti ufficiali di cavalleria sono promossi al grado superiore, con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiore promosso tenente colonnello:

Mazza cav. Enrico.

Capitani promossi maggiori:

Schiffi Orio — Avenati Pietro.

Tenente promosso capitano:

Grillenzoni Edmondo.

Sottotenenti promossi tenenti:

Bessero Pietro — Fettarappa Carlo — Veggi di Castelletto Giuseppe — Giriodi di Monastero Cesare — Bortolani Umberto — Luigi Guido — Ravicchio di Vallo Adolfo — Protani Gaetano — Urga Pietro — Parvopassu Giuseppe — Cellario Giorgio — Riccardi di Netro Tomaso — Gabutti di Bestagno Roberto — Lampugnani Raul — Vannuccini Lorenzo — Cantoni Marca

Girolamo — Lamba Doria Vittorio — Ricciardi Antonio — Silvano Ernesto — Volpini Giovanni Battista — Orsini Adolfo — Bolognesi Orazio — Vaccari Goffredo.

Con R. decreto del 1° ottobre 1906:

I seguenti ufficiali di cavalleria sono promossi al grado superiore, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° ottobre 1906.

Maggiore promosso tenente colonnello:

Giacometti cav. Amilcare.

Capitano promosso maggiore:

Pandolfi Fabio.

Tenenti promossi capitani:

Buccolini Ulderico — Piella Paolo.

Con R. decreto del 5 ottobre 1906:

Gambinossi Dante, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 21 settembre 1906:

I seguenti ufficiali di artiglieria sono promoisi al grado superiore:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

De Luca cav. Giuseppe — Tartagliozzi cav. Massimo.

Capitani promossi maggiori.

Di Pompeo cav. Arturo — Ceccarelli cav. Carlo.

Tenenti promossi capitani:

Calcagno Riccardo — Agostini Novello Domenico — Amej Giuseppe — De Nobili Carlo — Oggero Alfredo.

Sottotenenti promossi tenenti:

Grevi Ferdinando — Cavalli Giuseppe — Ricagno Alessandro — Eccheli Verio — Bassi Ugo — Casarotti Emilio — Enrichi Arminio — Ciccioli Odo — Ducci Cammillo — Paroni Carlo.

Con R. decreto del 23 settembre 1906:

Caprioglio cav. Giuseppe, tenente colonnello comandante 2 artiglieria fortezza, promosso colonnello continuando nell'attuale comando.

Marciani cav. Francesco, tenente colonnello 1° id. id., nominato comandante 17 artiglieria campagna.

Con R. decreto del 28 settembre 1906:

Brunas-Serra Alberto, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Con decreto del 1° ottobre 1906:

Noale cav. Adriano, colonnello direttore artiglieria Alessandria, esonerato dall'anzidetta carica, collocato a disposizione del Ministero della guerra e comandato quale direttore artiglieria Alessandria.

Secco cav. Luciano, tenente colonnello comandante 18 artiglieria campagna, promosso colonnello continuando nell'anzidetto comando, dal 1° ottobre 1906.

I seguenti ufficiali di artiglieria sono promossi al grado superiore con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1906.

Maggiore promosso tenente colonnello:

Cirillo cav. Ernesto.

Capitani promossi maggiori:

Cerboni cav. Ernesto — Giancale cav. Giacomo.

Tenenti promossi capitani:

Finzi Angelo — Pappalardo Venerando — Gentile Giovanni — Ariola Luigi — Postiglione Tommaso.

Arma del genio.

Con R. decreto del 21 settembre 1906:

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Pirro cav. Egidio — Nocentini cav. Angiolo — Zunino cav. Emilio.

Tenente promosso capitano:

Giambarba Federico.

Sottotenenti promossi tenenti:

Lamponi Angiolo — Ermini Ruggero — Simoni Edgardo — De Carolis Ettore.

Con R. decreto del 23 settembre 1906:

Squillace cav. Antonio, tenente colonnello 4 genio, promosso colonnello e nominato comandante del 4 genio.

Primicerio cav. Ferdinando, id. capo sezione Ministero guerra (incaricato), id. id. e nominato sottodirettore autonomo del genio Belluno, cessando dalle funzioni anzidette, e comandato Ministero guerra.

Con R. decreto del 1° ottobre 1906:

Carbone cav. Domenico, colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato comando corpo stato maggiore), cessa di essere a disposizione e nominato direttore genio Bari, continuando comandato anzidetto, dal 1° ottobre 1906.

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1906.

Capitani promossi maggiori:

Falcucci cav. Angelo — Igi cav. Alfredo — Ganassini cav. Oddone — Fabrocini cav. Domenico — Cinti cav. Umberto — Bonatti cav. Augusto.

Tenenti promossi capitani:

Mancini Giuseppe — Bongiovanni Arturo.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 14 settembre 1906:

Simonetti cav. Valentino, tenente colonnello comandante distretto campagna — Sangalli cav. Giovanni, capitano distretto Belluno, collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 1° ottob e 1906.

Con R. decreto del 16 settembre 1906:

Campisi cav. Giovanni, tenente colonnello comandante distretto Lecco, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° ottobre 1906.

Con R. decreto del 21 settembre 1906:

I seguenti ufficiali del personale permanente dei distretti sono promossi al grado superiore:

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

Clivio cav. Vittorio, comandante distretto Vicenza, esonerato dall'anzidetto comando e nominato comandante distretto Livorno.

Decanini cav. Pietro, id. id. Pesaro, continua nell'attuale posizione.

Palasciano cav. Vincenzo, id. id. Ferrara, id. id.

Del Re cav. Antonio, id. id. Lecce, esonerato dall'anzidetto comando e nominato comandante distretto Ancona.

Bonucci cav. Ernesto, id. id. Treviso, id. id. id. id. Palermo.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Zinnato cav. Francesco, nominato comandante distretto Cosenza.

Plazzi cav. Giuseppe, id. id. id. Girgenti.

Capitano promosso maggiore:

Salvioli cav. Luigi.

Tenente promosso capitano:

Salvi Giuseppe.

I seguenti ufficiali sono trasferiti nel ruolo del personale permanente dei distretti:

Pompei cav. Luigi, tenente colonnello 69 fanteria, nominato comandante distretto Lecco.

De Rossi nob. Filippo, id. 26 id., id. id. id. Campagna.

Lentini cav. Angelo, id. stabilimenti militari pena, id. id. id. Foggia.

Gerardi cav. Giuseppe, id. 56 fanteria, id. id. id Lecce.

Bozzi cav. Angelo, id. reggimento cavalleggeri di Lodi, id. id. id. Lodi.

Bonifaccio cav. Carlo, tenente colonnello 70 fanteria, nominato comandante distretto Potenza.

Frondoni cav. Eugenio, maggiore 37 id. id.

Giordano-Orsini cav. Arturo, id. 57 id.

Fallanca cav. Alberto, capitano 25 id.

Ortona cav. Amodeo, id. 69 id.

Aveta cav. Augusto, id. 22 id.

I seguenti ufficiali superiori del personale permanente dei di-

stretti sono esonerati dall'attuale loro comando, e nominati comandanti del distretto militare per ciascuno indicato:

Ferrucci nobile di Firenze cav. Paolo, colonnello comandante distretto Palermo, nominato comandante distretto Bologna.

Della Valle cav. Vincenzo, tenente colonnello id. id. Potenza, id. id. id. Vicenza.

Bruscagli cav. Augusto, id. id. id. Cosenza, id. id. id. Forlì.

Con R. decreto del 28 settembre 1906:

Maccaroni cav. Camillo, capitano 3 fanteria, trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 1° ottobre 1906:

Salvi Giuseppe, capitano distretto Castrovillari, sostituto ufficiale istruttore aggiunto, esonerato dall'anzidetta carica dal 1° ottobre 1906.

Con R. decreto del 5 ottobre 1906:

I seguenti colonnelli del personale permanente dei distretti sono esonerati dall'attuale loro comando e nominati comandanti del distretto per ciascuno indicato, con decorrenza dal 1° ottobre 1906:

Del Re cav. Antonio, comandante distretto Ancona, nominato comandante distretto Palermo.

Bonucci cav. Ernesto, id. id., Palermo, id. id. id. Ancona.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 21 settembre 1906:

Tenenti medici promossi capitani medici:

Franchi Luigi — Rivalta Raffaele — Castoldi Ettore — Olivari Pietro — Ajroldi Luigi.

Con R. decreto del 1° ottobre 1906:

De Sarlo Eugenio, tenente medico, promosso capitano medico.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 21 settembre 1906:

I seguenti ufficiali commissari sono promossi al grado superiore

Maggiore commissario promosso tenente colonnello commissario:

Gambigliani-Zoccoli cav. Eugenio.

Capitano commissario promosso maggiore commissario:

Del Vecchio cav. Giuseppe.

Tenente commissario promosso capitano commissario:

Picchinenna Pasquale.

Con R. decreto del 1° ottobre 1906:

Palvis Carlo, tenente commissario, promosso capitano commissario dal 1° ottobre 1906.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 21 settembre 1906:

I seguenti ufficiali contabili sono promossi al grado superiore:

Capitani contabili promossi maggiori contabili:

Musso cav. Vittorio — Gallina cav. Enrico.

Tenenti contabili promossi capitani contabili:

Mainolfi Luigi — Garofali Giulio — Urbinati Amato — Stiattesi Temistocle — Mosso Augusto — Purpura Salvatore — Serio Mario — Bizzarri Vincenzo — Sclaverani Vincenzo.

Sottotenenti contabili promossi tenenti:

D'Ambrosio Evangelista — d'Adamo Michele — Carè Giuseppe — Ambrosi Vincenzo — Barberis Francesco — Bernardi Dante — Filippi Vincenzo — Movilia Giacomo — Alessandrini Giulio — Mastropaolo Nicola — Masson Giuseppe — Gerardi Leopoldo — Bonadeo Alfredo — Candelo Francesco — Buonomo Attilio — Carota Luigi — Lorenzi Ettore — Galli Gallo Sesto — Manso Giovannino — Scavizzi Oreste — Fusco Sebastiano — Alberici Alberigo — Quarta Ottavio — Gamba Luigi.

Con R. decreto del 1° ottobre 1906:

I seguenti ufficiali contabili sono promossi al grado superiore dal 1° ottobre 1906:

Tenenti contabili promossi capitani contabili:

Ravanelli Abilio — Gabri Andrea — Balestrazzi Eligio.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 21 settembre 1906:

Demacina Domenico, tenente veterinario, promosso capitano veterinario.

Spinaci Amos, sottotenente veterinario, id. tenente veterinario.

Monti Ercole, id. di complemento, nominato sottotenente veterinario in servizio attivo permanente.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 1° ottobre 1906:

Ferrero cav. Carlo, colonnello personale permanente distretti, distretto Alessandria, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° novembre 1906 ed inscritto nella riserva col grado di maggiore generale.

I seguenti ufficiali in posizione ausiliaria sono promossi al grado superiore:

Arma di fanteria.

Tenente colonnello promosso colonnello:

Zanelli cav. Enrico.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Di Salvo cav. Giuseppe — Castellano cav. Giuseppe.

Capitani promossi maggiori:

Casaceli cav. Alfonso — Tencheni cav. Pietro — Di Masi cav. Domenico — La Gala cav. Federico — Pozzi cav. Luigi.

Arma di cavalleria.

Maggiore promosso tenente colonnello:

Jonas cav. Alfredo.

Arma del genio.

Maggiore promosso tenente colonnello:

Casali cav. Icilio.

Capitano promosso maggiore:

Sermasi cav. Carlo Alberto.

Personale permanente dei distretti.

Tenente colonnello promosso colonnello:

Vaggi cav. Luigi.

Corpo sanitario militare.

Tenente colonnello medico promosso colonnello medico:

Casalini cav. Riccardo.

Corpo contabile militare.

Tenente colonnello contabile promosso colonnello contabile:

Pasquini cav. Ercole.

Maggiori contabili promossi tenenti colonnelli contabili:

Giordano cav. Ernesto — Ruffinella cav. Giuseppe.

Capitano contabile promosso maggiore contabile.

Pinto cav. Gennaro.

Ufficiali di complemento.

Con decreto del 1° ottobre 1906:

I seguenti ufficiali di complemento sono promossi al grado superiore.

Arma dei reali carabinieri.

Tenente promosso capitano:

Lozzi Romano.

Arma di fanteria.

Sottotenenti promossi tenenti:

Mastropasqua Onofrio — Vicenzini Angelo — Rocca Angelo — Brugo Giulio — Albizzati Primo — Trevisan Ferruccio — Panni Cesare — Zitum Giacomo — Aprile Giovanni — Stasio Attilio — Cabrini Mario — Ballor Giuseppé — Cappelletto Camillo — Rivalta Cesare — Plato Federico — Farina Francesco — Bisignani Giovanni — Pelandi Luigi — Sciorati Numa — Benedetti Paolo — Ricciotti Oronzo — Anfossi Valentino — Santacroce Michele — Catelli Marsilio — Giordano Ulisse — Santoro Vincenzo — Cattaneo Carlo — Parolari Antonio — Belgrano Antonio — Petrelli Gustavo — Belluso Cesare — Viola Filippo — Bevilacqua Alfredo — Zamparelli Alberto.

Indoni Carlo, (B) — Rispoli Mario — Faini Ruggero — Roffi Bruto, (B) — Zolli Vittorio — Anfuso Giuseppe — Ferrara Angelo — Ciciriello Ettore, (B) — Mascarella Edmondo — Paisio Costantino — Marconi Gio. Battista, (B) — Goffi Cesare — Fogale Giusepppe — Rebosio Beniamino — Mante-

gazzi Eugenio — Mariotti Gaudenzio — Vitaliano Giovanni — Vertamy Augusto — Maresca Pasquale — Lucchesi Alfredo — Beretti Giuseppe — Testa Federico — Germano Salvatoro.

Arma di cavalleria.

Sottotenenti promossi tenenti:

Porro Eduardo — Della Chiesa della Torre Enrico.

Arma di artiglieria.

Sottotenenti promossi tenenti:

Oro Michele — Bonola Emilio — Rocchegiani Foscolo — Cristofari Giuseppe — Rossi Carlo — Dell'Agata Giovanni — Cuzzone Giovanni — Pratesi Giuseppe — Beretta Aldo.

Arma del genio.

Sottotenente promosso tenente:

Dall'Olio Pompeo.

Corpo veterinario militare.

Sottotenenti medici promossi tenenti medici:

De Stefanis Bosso — Ceconi Guido — Ferrari Paolo — Giavotto Giuseppe — Simonelli Luigi — Pezza Alfredo — Conte Eduardo — De Mattheis Rodolfo.

Corpo veterinario militare.

Sottotenenti veterinari promossi tenenti veterinari:

Guarini Giovanni — Bernardini Domenico — Berti Angiolo — Coli Angiolo — Pepe Carlo — Nencioni Carlo — Riggio Pietro — Bagni Giovanni — Gervasone Luigi — Viconi Giulio — Modenesi Guglielmo — Manzi Giuseppe — Marta Giacomo — Andrinoli Domenico — Pozzali Uberto — Casella Aristo — Fumagalli Arnaldo — Iliodoro Ottavio — Miele Carlo — Boldrini Carlo — Palmerio Agostino — Boccafoglia Giuseppe — Massarotti Antonio — Nado Cesare — Pichi Giuseppe — Mariotti Alessandro — Molella Filippo.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con decreto del 1° ottobre 1906:

I seguenti ufficiali di milizia territoriale sono promossi al grado superiore:

Arma di fanteria.

Tenenti promossi capitani:

Nesi Pietrangelo — Avellone Antonino — Cappello Carmelo — Arnaud-Avena Federico — Franciolini Adolfo — Marsili cav. Tito — Vital Augusto — Jeraco Marino — Calvo Stefano — Sagna Vincenzo — Giannini cav. Giovanni — Antoniotti Arnaldo — Gallotti Carlo — Riolo Cesare — Dibitonto Savino — Prampolini Giuseppe — Martelli cav. Ugolino — Fassari Carmelo.

Sottotenenti promossi tenenti:

Rossi Brunetto — Nobile Luigi — Corea Giuseppe — Gaglio Calogero — Russitano Alfredo — Rava Maurizio — Abrate Domenico — Biancheri Francesco Giuseppe — Piantino Arturo.

Arma di cavalleria.

Tenenti promossi capitani:

Luzzatti cav. Giorgio — Cito di Torrecuso Ferdinando.

Arma d'artiglieria.

Tenenti promossi capitani:

Lo Monaco Vincenzo — Pisaniello cav. Angelo — Porcelli Saverio.

Arma del genio.

Tenente promosso capitano:

Raffo Francesco.

Corpo sanitario militare.

Tenenti medici promossi capitani:

Quadri Giuseppe — Masella Rocco — Vairo-Zattara Giuseppe — Grossi Anacleto — Bidoli Giovanni — Valenti Giacomo — Castelli Luigi — Roggieri Oscar — Codivilla Alessandro — Giulietti Angelo — Pomarici Ferdinando — Geri Ulderigo — Paolucci Egidio.

Sottotenenti medici promossi tenenti medici:

Panieri Pio — Polastri Alessandro.

Corpo di commissariato militare.

Tenente commissario promosso capitano commissario:

Garibbo Giacomo.

Corpo contabile militare.

Tenente contabile promosso capitano contabile:

Casnedi Cesare.

Sottotenenti contabili promossi tenenti contabili:

Crespi Alfredo — Gerlini Armando — Gargiulo Enrico — Nappa Filippo.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 1° ottobre 1906:

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore.

Stato maggiore generale.

Maggiori generali promossi tenenti generali:

Pollone cav. Giovanni — Laurenti cav. Luigi.

Colonnelli promossi maggiori generali:

Monaca cav. Carlo — Cortese cav. Giovanni.

Arma dei carabinieri reali.

Capitano promosso maggiore:

Patrignani cav. Giovanni.

Tenenti promossi capitani:

Molinari cav. Giacomo — Rossoni cav. Ettore — Iraci cav. Ernesto — Venturi cav. Luigi.

Arma di fanteria.

Tenente colonnello promosso colonnello:

Guerriero cav. Marcellino.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Cappelli cav. Gino — Garelli cav. Marco — Melis cav. nobile don Giovanni.

Capitani promossi maggiori:

Molinari cav. Tito, (B) — Dalla Bona cav. Giuseppe — Genocchi cav. Enrico — Bellentani conte patrizio nobile cav. Felice — Oliva cav. Modesto — De Grandis cav. Ferruccio — Girolami cav. Filippo — Cocci cav. Antonio.

Tenenti promossi capitani:

Comi Francesco — Gridi Giacomo — Di Mauro Gaetano — Corsi Ernesto — Belli Beniamino, (B) — Casarotti Feliciano — Fiocchi Ettore — Bianchetti Gaetano, (B) — Pascasio Pietro — Vassallo Antonio — Cutillo Luigi — Sacchi Giuseppe, (B) — Neri Enrico — Randellini Angiolo — Girelli Enrico — Colombini Enrico — Sansi Domenico — Muggia Camillo — Modarelli Filippo — Cangiano Domenico — Bartolucci Adriano — Pescara Adolfo — Martini Ezio — Iodi Giacomo — Garori Vincenzo — Giamboni Carlo, (B) — Pes di San Vittorio Antonio — Canino Giuseppe — Minguzzi Achille — Racca cav. Giacomo, (B) — Benaglio Giacinto — Arbarello Luigi, (A) — Grugni Vittorio, (B) — Betteri Giovanni — Moine Gio. Francesco — Beltrame Pomè Giuseppe — Lichtenberger Paolo — Abbove Nino Alessandro, (B) — Antonacci Francesco — Valerio Gaetano — Minio Eugenio.

Rossi Luigi — Soster Eugenio — Conti Ugo — Coggiola Luigi — Gianola cav. Rinaldo — Girardi Giacomo — Parisi Antonino — Catto Gio. Battista — Benini Paolo — Belfiore Giuseppe — Pisoni Enrico — De Toffoli Eugenio — Favilli Dante — Rollieri Francesco — Ruoppoli Domenico — Cajola Pasquale — Bonfanti Dario — Calabria Luigi — Osti Antonio — Melloni Ercole — Scaniglia Antonio — Zunini Francesco — Cabella Eugenio — Farina Angelo — Galli Luigi — Decavi Michele — Canevari Giuseppe — Belpietro Andrea — Scalenghe cav. Luigi — Deabate Giorgio — Ranzani Vincenzo — Papararo Antonio — Rossi Eugenio — Sirignano Giuseppe — Umana Giuseppe — Forgiero Ferdinando — Giannini Francesco — Caridi Domenico — Brialdi Antonio — Aroldi Alessandro.

Arma di cavalleria.

Capitano promosso maggiore:

Eydallin cav. Felice.

Tenenti promossi capitani:

Caporali Paolo — Piacenta Emanuele — Ceresa-Costa Giacomo.

Arma di artiglieria.

Tenente colonnello promosso colonnello:

Berton cav. Giuseppe.

Capitano promosso maggiore:

Verratti Ignazio.

Tenenti promossi capitani:

Magnoni Giuseppe — Capuano Giovanni — De Carolis Roberto — Caruti Enrico — Tommaselli Giuseppe — Reggiani Vittorio.

Arma del genio.

Tenente promosso capitano:

Romaldi Gaetano.

Personale permanente dei distretti.

Tenente colonnello promosso colonnello:

Spinelli cav. Gio. Battista.

Maggiore promosso tenente colonnello:

Cordano cav. Luigi.

Capitano promosso maggiore:

Lanza Giovanni.

Corpo sanitario militare.

Tenenti medici promossi capitani medici:

Gasca Ettore — Grilli Alfredo — Caocci Sisinnio — Falconi Gregorio — Defacendis Giuseppe — Gallia Vittorio — Maglio Giuseppe — Ravignani Giuseppe — Vecchio Ciro — Bongioanni Andrea.

Corpo di commissariato militare.

Maggiore commissario promosso tenente colonnello commissario:

Bongiorni cav. Gaetano.

Capitani commissari promossi maggiori commissari:

Sartore cav. Federico — Luppi cav. Geminiano.

Tenente commissario promosso capitano commissario:

Frasca Arcangelo.

Corpo contabile militare.

Tenenti colonnelli contabili promossi colonnelli contabili:

Zerri cav. Napoleone — Mazzola cav. Antonio.

Capitani contabili promossi maggiori contabili:

Pezza cav. Domenico — Gallino cav. Angelo — Cassi cav. Vincenzo — Bortone cav. Luigi — Pisceria cav. Alessandro.

Tenenti contabili promossi capitani contabili:

Saraceni Ottorino — Di Miceli Girolamo — Clivio Leone — Batti Giuseppe — Cornaglia Luigi — Mossetti Gio. Battista — Tenaglia Silvio — Guabdalbon Vittorio — Sacerdoti Cesare — Costarelli Luigi.

Corpo veterinario militare.

Maggiore veterinario promosso tenente colonnello veterinario:

Rabbagliotti cav. Melchiso.

Tenente veterinario promosso capitano veterinario:

D'Onofrio Tommaso.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Con R. decreto del 7 giugno 1906:

Caraccia Giuseppe, capitano commissario in posizione ausiliaria (maggiore commissario nella riserva navale), collocato a riposo, per ragione di età, continuando a far parte della riserva navale, dal 9 luglio 1906.

Con R. decreto del 21 giugno 1906:

De Renzio Michele, colonnello medico, collocato in posizione ausiliaria, dal 1° luglio 1906, ed inscritto col proprio grado nella riserva navale.

Abbamondi Luigi, tenente colonnello medico — Capelletto Alessandro, maggiore medico — Fossataro Enrico, capitano medico, promossi rispettivamente al grado superiore, dal 16 luglio 1906.

Garbarini Michele, dottore in medicina e chirurgia, nominato tenente medico nella R. marina, dal 16 luglio 1906.

Mancini Raffaele, tenente commissario, accettate le volontarie dimissioni, dal servizio, dal 1° luglio 1906.

Bellandi Mosè, giovane borghese, nominato sottotenente commissario nella R. marina, dal 16 luglio 1906.

Con R. decreto del 28 giugno 1906:

Tomezzoli Umberto, tenente commissario in aspettativa per motivi di famiglia, accettate le volontarie dimissioni dal servizio, dal 1° luglio 1906, e contemporaneamente inscritto con il suo grado nella riserva navale.

Con R. decreto del 1° luglio 1906:

Serra Tommaso, capitano commissario, collocato in posizione di servizio ausiliario, in applicazione dell'art. 16 della legge 6 marzo 1898, n. 59, dal 1° agosto 1906, e contemporamente inscritto con il suo grado nella riserva navale.

Con R. decreto del 12 luglio 1906:

Rho Filippo, tenente colonnello medico, assume temporaneamente carica di direttore dell'ospedale del 3° dipartimento marittimo, dal 22 giugno 1906.

Rossetti Roberto, ufficiale d'ordine di 2ª classe, richiamato dall'aspettativa, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 16 luglio 1906.

Con R. decreto del 15 luglio 1906:

Treves Carlo, capo sezione di 2ª classe, richiamato dall'aspettativa, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 16 luglio 1906.

Con R. decreto del 19 luglio 1906:

Coletti Francesco, colonnello medico, esonerato dalla carica di direttore dell'ospedale militare marittimo principale di Maddalena dal 26 luglio 1906.

Butera Francesco, tenente colonnello medico, assume temporaneamente la carica suddetta.

Varriale Edoardo, capo-timoniere di 3ª classe nel corpo R. equipaggi, matricola 33,705 — Castaldi Nicola, macchinista di 2ª classe nel corpo R. equipaggi, matricola 39,339, nominati ufficiali d'ordine di 3ª classe nel personale del Ministero della marina, con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 16 agosto 1906.

Con disposizione Ministeriale del 1° luglio 1906:

Cirillo Pasquale, capitano commissario, destinato a prestar servizio a Maddalena dal 21 luglio 1906.

Politi Giovanni, id., cessa di prestar servizio a Maddalena dal 21 luglio 1906.

Con disposizione Ministeriale del 7 luglio 1906:

Bellandi Mosè, sottotenente commissario, ascritto al 1° dipartimento marittimo dal 1° agosto 1906.

Con disposizione Ministeriale del 19 luglio 1906:

Gianniotti Demetrio, capitano commissario, cessa di prestar servizio a Taranto dal 1° agosto 1906.

Con disposizione Ministeriale del 21 luglio 1906:

Bernard Virginio, capitano commissario, trasferito dal 1° al 2° dipartimento marittimo, cessando con la data del 1° agosto 1906 di essere destinato temporaneamente al 3° dipartimento marittimo.

Guidotti Edoardo, tenente commissario, trasferito dal 1° al 3° dipartimento marittimo dal 1° agosto 1906.

Con R. decreto del 25 marzo 1906:

Ruggiero Adolfo, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera d'alto mare *Procione*.

Con R. decreto del 19 aprile 1906:

Olivari Giovanni, macchinista di 1ª classe nel corpo R. equipaggi, nominato sottotenente macchinista nella R. marina, dal 16 maggio 1906.

Con R. decreto del 6 maggio 1906:

Calì Roberto contr'ammiraglio, nominato comandante in capo della divisione navale oceanica, dal 10 giugno 1906.

De Orestis Alberto, id., esonerato dal predetto comando con la stessa data.

Con RR. decreti del 21 maggio 1906:

Marcorini Antonio, capitano macchinista — Poleso Cesare, id. — Lamblà Arturo, id. — Bettoni Angelo, id. — Gatti Stefano, id., concesso l'aumento quinquennale in L. 300, dal 1° giugno 1906.

Recano Antonio, tenente macchinista — Muschietto Carlo, sottotenente, concesso l'aumento quinquennale in L. 300, dal 1° giugno 1906.

Con R. decreto del 7 giugno 1906:

Tarantino Enrico, già capo furiere di 1ª classe, nominato sottotenente nel corpo R. equipaggi, furiere, nella riserva navale.

Riosanto Fausto, tenente nel corpo R. equipaggi, timoniere, collocato nella posizione di servizio ausiliario per ragione d'età, ed inscritto nella riserva navale, dal 1° luglio 1906.

Delitala Francesco, tenente nel corpo R. equipaggi, in posizione ausiliaria, il collocamento in posizione ausiliaria dell'anzidetto ufficiale anzichè dal 1° giugno 1906 avrà decorrenza dal giorno 16 dello stesso mese.

Sommacampagna Giulio, sottotenente nel corpo R. equipaggi, promosso tenente, dal 16 luglio 1906.

Con R. decreto del 16 giugno 1906:

Passino Francesco, capitano di fregata, promosso capitano di vascello, dal 1° luglio 1906.

Bigliori Vincenzo, id. di corvetta, promosso capitano di fregata (anzianità) id. id.

Orsini Pietro, tenente di vascello, promosso capitano di corvetta (scelta) id. id.

Morando Cesare, sottotenente di vascello, promosso tenente di vascello, id. id.

Del Prato Pier Luigi, guardiamarina, promosso sottotenente di vascello, dal 1° luglio 1906.

Thaon di Revel Paolo, capitano di vascello, nominato comandante della R. nave *Amerigo Vespucci*.

Con R. decreto del 14 giugno 1906:

Rossetti Carlo, già tenente di vascello, inscritto col proprio grado nella riserva navale.

Genoese Zerbi Giuseppe, tenente di vascello, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per mesi cinque, dal 20 giugno 1906.

Canciani Ciro, id., esonerato dal comando della torpediniera d'alto mare *Scorpione*, nominato comandante della R. nave *Ciclope*.

Orsini Pietro, id., esonerato dal comando della predetta R. nave.

Simonetti Diego, capitano di corvetta, nominato comandante della R. nave *Montebello*.

Spicacci Vittorio, id., esonerato dal comando della predetta R. nave.

Baggio Ducarne Filippo, capitano di vascello, nominato comandante della R. nave *Dandolo* e capo di stato maggiore della divisione navi e torpediniere di riserva.

Presbitero Ernesto, id., esonerato dal predetto comando.

Con R. decreto del 17 giugno 1906:

Borrello Enrico, capitano di fregata, esonerato dal comando della R. nave *Euridice*, nominato comandante della R. nave *Liguria*.

Castracane degli Antelminelli Castruccio, sottotenente di vascello, promosso tenente di vascello, dal 16 luglio 1906.

Federici Fidardo, guardiamarina, promosso sottotenente di vascello, id. id.

Con R. decreto del 21 giugno 1906:

Marchini Domenico, tenente di vascello, esonerato dalla carica di ufficiale istruttore effettivo del tribunale militare del 1° dipartimento marittimo, dal 26 giugno 1906, nominato comandante della torpediniera d'alto mare *Scorpione*.

Casabona Martino, id., esonerato dalla carica di ufficiale istruttore supplente e nominato ufficiale istruttore effettivo presso il tribunale militare del 1° dipartimento marittimo, dal 26 giugno 1906.

Sirianni Giuseppe, id., nominato ufficiale istruttore supplente presso il predetto tribunale, dal 26 giugno 1906.

Oltremonti Arturo, capitano macchinista — Di Maio Vincenzo, tenente id., concesso l'aumento quinquennale in L. 300, dal 1° luglio 1906.

De Simone Raffaele, sottotenente macchinista, concesso l'aumento quinquennale in L. 300, dal 1° luglio 1906.

Puolato Giovanni, capitano id., collocato in posizione ausiliaria dal 1° luglio 1906 ed inscritto col suo grado nella riserva navale.

Maringola Gennaro, tenente id., promosso capitano dal 16 luglio 1906.

Pancino Pietro, sottotenente id., id. tenente id. id

Con R. decreto del 28 giugno 1906:

Solari Ernesto, capitano di fregata, nominato comandante della R. nave *Trinacria*.

Mortola Giuseppe, capitano di corvetta, nominato comandante della torpediniera d'alto mare *Spica* e comandante di squadriglia torpediniere.

Bertetti Giuseppe, id., esonerato dal comando della R. nave *Città di Milano*, nominato comandante della R. nave *Tripoli*.

Bonacini Azeglio, id, esonerato dal comando della predetta Regia nave.

Bonaldi Attilio, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera sommergibile *Narvalo*.

Comolli Roberto, id., in aspettativa per infermità non provenienti da causa di servizio, confermato in tale posizione per mesi tre, dal 1° luglio 1906.

Carniglia Giovanni Battista, sottotenente di vascello in aspettativa per motivi di famiglia, confermato in tale posizione per mesi due, dal 1° luglio 1906.

Con R. decreto del 1° luglio 1906:

Busana Arturo, capo timoniere di 1ª classe nel corpo R. equipaggi, matricola 1667 — Rabaglino Giov. Battista Giuseppe, id. id., matricola 7446, nominati sottotenenti nel corpo stesso, a decorrere dal 16 luglio 1906.

Lorecchio Stanislao, capitano di vascello, nominato capo di stato maggiore del 2° dipartimento marittimo, dal 6 luglio 1906.

Cito Filomarino Luigi, id., esonerato dall'anzidetta carica.

Con R. decreto del 5 luglio 1906:

De Orestis Alberto, contrammiraglio, nominato membro con le funzioni di vice presidente del Consiglio superiore di marina, a decorrere dal 16 luglio 1906.

Nicastro Enrico, capitano di vascello, esonerato dalla carica di membro e segretario del Consiglio superiore di marina e nominato sotto capo dell'ufficio di stato maggiore, dal 16 luglio 1906.

Amero d'Aste Stella, id., nominato membro e segretario del Consiglio superiore di marina, a decorrere dal 16 luglio 1906.

Bollati barone di St. Pierre Eugenio, capitano di vascello, esonerato dalla carica di sottocapo dell'ufficio di stato maggiore, a decorrere dal 16 luglio 1906.

Con R. decreto del 19 luglio 1906:

Passino Francesco, capitano di vascello, esonerato dalla reggenza di un reparto dell'ufficio di stato maggiore, a decorrere dal 1° luglio 1906.

Con R. decreto del 22 luglio 1906:

Colotti Francesco, colonnello medico, assume la carica di direttore dell'ospedale principale militare marittimo di Venezia, dal 1° agosto 1906.

Rho Filippo, tenente colonnello medico, cessa, con la stessa data, dalla carica suddetta.

Con R. decreto del 26 luglio 1906:

Abbamondi Luigi, colonnello medico, assume la carica di direttore dell'ospedale principale militare marittimo di Maddalena dal 1° agosto 1906.

Butera Francesco, tenente colonnello medico, cessa con la stessa data dalla carica suddetta.

Rizzi Francesco Paolo, tenente colonnello medico, esonerato dalla carica di vice direttore dell'ospedale principale militare marittimo di Napoli, dal 31 luglio 1906.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISI.

Il giorno 21 corrente, in Valprato e in Campiglia Sonna, provincia di Torino, sono stati attivati al servizio pubblico due uffici telegrafici governativi, con orario limitato di giorno, allacciati con l'ufficio telegrafico di Ronco Canavese.

Roma, 25 ottobre 1906.

Il giorno 21 corrente, in San Miniato Stazione, provincia di Firenze e il giorno 22 corrente, in Gorfigliano, provincia di Massa, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 25 ottobre 1906.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 392,777 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 46,267 della soppressa Direzione di Palermo), per L. 800 al nome di *Caldararo Assunto* fu Salvatore, domiciliato in Ustica, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Calderaro Giovanni-Assunto* fu Salvatore, domiciliato in Ustica, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 1,358,010 d'inscrizione sui registri della direzione generale per L. 100, al nome di Cozzo Maria fu *Antonio* vedova di Augliaro Paolo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cozzo Maria fu *Antonino* vedova di Augliaro o Augugliaro, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, cioè n. 1,385,621 per L. 300 al nome di Steffenoni *Sofia* fu Carlo nubile, domiciliata in Albino (Bergamo) (vincolata), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Steffenoni *Maria-Sofia* fu Carlo nubile, ecc. (il resto come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Giuseppe Boy fu Vincenzo ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 121 ordinale, n. 418 di protocollo e n. 104 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Cagliari in data 22 dicembre 1905, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 60 consolidato 5 per cento, con decorrenza dal 1° luglio 1905.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al predetto Boy il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senz'obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, li 25 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 26 ottobre, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,77 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 26 ottobre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo

fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

25 ottobre 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*.....	102,49 19	100,49 19	101,22 32
4 % *netto*.....	102,35 83	100,35 83	101,08 66
3 1/2 % *netto* .	101,96 36	100,21 36	100,85 09
3 % *lordo*.....	73,10 —	71,90 —	73,93 53

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Se si volesse credere ai giornali russi e specialmente al *Novoje Wremia*, che è l'organo di Stolypin, bisognerebbe ritenere che il Governo russo ha mutato una altra volta, se non il suo indirizzo, certo il metodo. Sembra che si voglia abbandonare la reazione nelle sue manifestazioni più crude; però si dice che Stolypin abbia dato ordine che si sospendano i sistemi di repressione. Di che si ha una conferma nel telegramma, ieri comunicato anche dalla *Stefani*, con cui Stolypin ordina ai governatori generali, governatori e prefetti che le Corti marziali debbano giudicare soltanto i delitti gravi od i malfattori colti in flagrante, mentre, non è più di un mese, erano deferiti alle Corti marziali tutti i reati indistintamente, e si ricordava con una circolare ministeriale che i presidenti delle Corti stesse non dovevano trasmettere allo Czar nessun ricorso per grazia.

Il *Novoje Wremia*, che, giova ricordarlo, rappresenta il verbo di Stolypin, ha un articolo in cui si dice che lo Czar è irritato col partito conservatore, e si fanno invece cortesi passi verso i democratici costituzionali (cadetti).

I partiti di Corte avversano simile politica, e già era corsa la voce delle dimissioni di Stolypin; ma fu subito smentita.

In contrapposto alle nuove idee liberali di Stolypin, si hanno notizie dei preparativi che le autorità di Pietroburgo e di Mosca fanno per garantire la quiete nel giorno 30 ottobre, anniversario della proclamazione della costituzione russa. In merito, la *Stefani* comunica:

Le autorità di Pietroburgo prendono misure atte a garantire la sicurezza pubblica nei giorni del 29 e 30 corrente in previsione di disordini in occasione dell'anniversario della proclamazione della Costituzione russa.

« Il prefetto ha ordinato ai portinai di stazionare coi loro aiutanti dinanzi alle porte chiuse e di non lasciare entrare che gli inquilini, di aiutare la polizia in caso di disordini, di sorvegliare gli inquilini e di segnalare alla polizia tutte le persone sospette.

« Truppe della provincia rinforzeranno la guarnigione di Pietroburgo. Sono già arrivati tre reggimenti di fanteria e due *sotnie* di cosacchi.

« La polizia fluviale rinforzerà la polizia urbana. Saranno aumentate le forze militari nelle stazioni. Gli agenti di polizia nei quartieri operai saranno muniti di corazza ».

Da Odessa giungono notizie allarmanti di organizzazioni di nuovi *pogrom*. I camerieri del *Caffè del Popolo* avrebbero denunciato al gran rabbino che un *pogrom* è stato preparato e che già sono designate le vittime principali, tra le quali le autorità che si sono opposte agli altri *pogrom*. Le autorità avvisate di ciò, quantunque conoscano tutti gli organizzatori del *pogrom*, non li hanno arrestati e si sono limitate a pubblicare un manifesto con cui minacciano severe misure in caso che il *pogrom* scoppiasse. E fra tante notizie di reazione e rivolta, di allentamento e restringimento di freni, telegrafano da Pietroburgo che si è riunita al Ministero degli affari esteri la Conferenza per la conclusione del trattato di commercio col Giappone. E' stato preso in esame il progetto giapponese per una nuova Convenzione. Un delegato russo ha fatto obbiezioni sopra alcuni articoli del progetto stesso.

Nella prossima seduta la Conferenza si occuperà delle risposte che daranno a tali osservazioni i delegati giapponesi.

* *

Alla Conferenza radiotelegrafica si discutono sempre le questioni più volte ricordate intorno alla parità di trattamento di tutti i sistemi di radiotelegrafia e di tutte le Compagnie. In merito hanno lunghissimi articoli il *Daily Telegraph* e il *Daily Mail*, ma non aggiungono nulla di nuovo a quanto già è risaputo.

Un fatto nuovo, invece, è venuto in questi giorni a mettere in rivoluzione tutta la radiotelegrafia, e di esso così ci informa il *Daily Mail*: « Alla Conferenza radiotelegrafica di Berlino venne sperimentato un nuovo sistema di telegrafia senza fili che ha dato risultati meravigliosi. L'inventore è l'ing. Boulzen di Copenaghen. Gli esperimenti furono fatti sotto la direzione di un ingegnere inglese.

« L'introduzione del nuovo sistema segnerebbe una vera rivoluzione. Esso ha sugli esistenti il vantaggio enorme di non lasciare alcun intervallo tra le trasmissioni di segni successivi e anche di poter trasmettere varî messaggi contemporaneamente.

Specialmente i delegati inglesi rimasero molto impressionati perchè il successo di tale sistema può avere grande influenza nello svolgimento della discussione ».

Il Congresso della "Dante Alighieri„

Nella seduta antimeridiana di ieri, del congresso della Dante Alighieri che si tiene in Genova, il presidente, on. Boselli, comunicò che la votazione per l'elezione del Comitato centrale rimaneva aperta fino ad oggi a mezzogiorno. Lesse quindi un telegramma del sindaco di Catania, il quale esprime il voto che questa città sia dichiarata sede del XVIII congresso.

Si approvarono per acclamazione un augurio di guarigione al senatore Paolo Lioy, gravemente malato, e l'aggregazione di due signore alla presidenza del congresso.

L'on. Boselli espose l'ordine dei lavori ed aprì la discussione sulle modificazioni proposte allo statuto.

Parlarono in favore delle modificazioni Cottafavi (Mantova) e Calderara (Vicenza), e contro Mauro (Zurigo), Albano (Roma) e Pioppi (Modena).

La discussione fu animata e vivacissima. Non si addivenne ad alcuna votazione.

Alle 11.50 la seduta è tolta e rinviata alle 14.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina hanno elargito ottomilasettecentocinquanta lire alle Opere di beneficenza ed alle Associazioni di Racconigi.

S. M. il Re, con nuovo atto di munificente carità, ha elargito lire diecimila da distribuirsi ai comuni del circondario di Termini Imerese, danneggiati dal terremoto.

Il sindaco di Taranto, appena ieri sbarcato S. M. il Re, inviò al cavaliere d'onore di S. M. la Regina Elena il seguente telegramma:

« Nel momento in cui S. M. il Re tocca acclamato il suolo di Taranto per passare in rivista le navi italiane, simboli armati della patria libera e forte, il pensiero della cittadinanza si volge riverente alla Regina, nel cui nobile cuore si fondono, nella fiamma di un solo entusiasmo, l'amore all'Italia, la virtù di sposa, l'affetto di madre ».

S. M. il Re ha fatto sapere al sindaco che la mattina del giorno 27 andrà al Municipio.

Il sindaco diramò per telegrafo un invito a tutti i sindaci del circondario e alle altre autorità, che saranno presentati al Sovrano.

S. E. Rava a Genova. — Nell'antimeriggio di ieri S. E. il ministro della pubblica istruzione, che trovasi a Genova, ha compiuto alcune visite. Indi si recò all'Hôtel Bristol, ove il generale Canzio ha offerto una colazione in suo onore.

Nel pomeriggio S. E. Rava visitò parecchi istituti scientifici, ed alle 19 ripartì per Roma, dove giunse stamane alle 7.50.

Congresso internazionale di risicoltura. — Si riunirà a Pavia in questi giorni il congresso internazionale di risicoltura. Il ministro di agricoltura on. Cocco-Ortu ha delegato a rappresentarlo ed assistere in suo nome ai lavori del congresso il prof. Oreste Bordiga della Scuola superiore d'agricoltura di Portici.

Arte ed artisti. — Anche quest'anno l'impresa del Teatro Adriano ha preparato per i mesi di novembre e dicembre una stagione lirica che deve riuscire importantissima, sia per le opere annunziate nel programma, sia per gli artisti chiamati ad interpretarle.

La prima rappresentazione avrà luogo la sera del 30 corr. con il *Lohengrin* del Wagner, eseguito dallo signore D'Arneiro e Monti-Brunner e dai signori Garbin, Amato e Mansueto. Seguirà il *Mefistofele* del Boito con la Emma Carelli ed il tenore Schiavazzi.

Oltre altre opere di repertorio, fra cui l'*Iris*, che sarà diretta dall'autore Pietro Mascagni, si rappresenteranno quattro opere nuove per Roma, cioè *Zazà* di Leoncavallo, *Jana* del Virgilio, *Mademoiselle de Belle Isle* di Spiro Samara ed il *Sonetto di Dante* del Gastaldon.

Funerali. — Ieri mattina, a Novi Ligure, ebbero luogo i funerali del compianto conte Edilio Raggio.

La cerimonia riuscì imponentissima.

Vi assisteva una folla immensa, giunta da tutti i Comuni del Collegio.

Il corteo mosse da villa Minetta alle 9, giungendo alla Cattedrale alle 11.

Vi partecipavano il prefetto, on. senatore Garroni, rappresentante il Governo, senatori, deputati, notabilità industriali, bancarie e commerciali, le autorità, numerosi amici e molti sodalizi operai con 22 bandiere.

Lungo il percorso si accalcava una folla enorme.

Seguivano il feretro numerose vetture con oltre duecento ricchissime corone.

La funzione nella cattedrale, completamente parata a lutto, ebbe termine alle 13.

Quindi il corteo si diresse alla stazione, ove il feretro fu deposto in una camera ardente in attesa della partenza per Genova.

Beneficenza. — Per onorare la memoria del padre Edilio, il conte Carlo Raggio ha disposto la restituzione di tutti i pegni esistenti il giorno della morte del suo genitore, al Monte di Pietà di Novi Ligure.

Calcolasi che tale riscatto importi una cospicua somma.

Fenomeni tellurici. — Nella giornata di ieri sono state avvertite alcune leggere scosse di terremoto, precedute da boati, a Trabia, in provincia di Palermo.

Commercio d'importazione e d'esportazione. — Il valore delle merci importate in Italia nei primi 9 mesi del 1906 ascese a L. 1,751,323,335, quello delle merci esportate a 1,344,342,736. Il primo presenta un aumento di L. 261,072,194, il secondo un aumento di L. 130,453,758, di fronte al corrispondente periodo del 1905.

Nel mese di settembre, separatamente considerato e paragonato con lo stesso mese dell'anno scorso, vi fu un aumento di lire 13,967,636 nelle importazioni e un aumento di 8,897,403 nelle esportazioni.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete importati per L. 53,566 900 ed esportati per 6,047,300, con una diminuzione di 35,907.80 all'entrata e un aumento di 466,200 all'uscita.

Fra i maggiori aumenti nelle importazioni dei primi 9 mesi del 1906 rispetto ai corrispondenti mesi del 1905, sono meritevoli di speciale menzione quelli: delle caldaie, macchine e loro parti per 41.7 milioni di lire; del grano per 33 3; pel carbon fossile per 25 2; del cotone greggio per 12.3; del legname da costruzione per 11.4; dei ferri di seconda fabbricazione per 9.4; del granturco per 8.9. Seguono in ordine decrescente d'importanza quelli degli strumenti di fisica, del ferro in barre, dei manufatti serici, dei veicoli da ferrovia, dell'avena, della gomma elastica, del tabacco in foglia, dei rottami di ferro, delle pelli crude, delle lane pettinate e degli automobili, ecc.

Fra le maggiori diminuzioni, sempre all'importazione, sono da notarsi quelle: dei cavalli per 12.6 milioni di lire; della seta greggia d'origine europea per 11; dell'olio di oliva per 9; dell'olio di cotone per 4.6 e del solfato di rame per 3.4.

Passando al confronto tra la esportazione dei primi nove mesi del 1906 e quella dei corrispondenti mesi del 1905, meritano di esser segnalati: fra gli aumenti, quelli della seta greggia per 48 1 milioni di lire, dell'olio d'oliva per 30.7, della seta torta per 18, dei tessuti di cotone lisci per 10, dei fucili e loro parti per 7.1, degli automobili per 5 9, delle pelli crude per 4.5 e delle paste alimentari per 4; fra le diminuzioni quelle dei bovini per 7.1 milioni di lire, del corallo lavorato per 5.7, delle frutte fresche per 4.7 e del vino in botti per 3.

In complesso, indipendentemente dagli aumenti propri del mese di settembre, dovuti, all'importazione, per gran parte, a una maggiore introduzione di macchine, e all'esportazione, quasi esclusivamente, a una maggiore uscita delle nostre sete greggie, il commercio internazionale italiano dei primi nove mesi del 1906, si è prescrita con la stessa fisionomia di quello che la statistica registrava alla fin di agosto.

Marina mercantile. — Da Puerto Rico ha proseguito per Cadice e Genova il *Montserrat*, della T. B. — Da Teneriffa ha transitato, diretto a Genova, il *Washington*, della Veloce. — Ieri l'altro il piroscafo *Città di Genova*, della Veloce, partì da Buenos-Aires per gli scali del Brasile e Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 25. — La Commissione elettorale ha continuato in parecchie sedute la discussione del paragrafo 42 della legge elettorale.

Nella seduta odierna Gessmann ha presentato una proposta, qualificandola come un compromesso concluso mediante lunghe conferenze fra i partiti interessati. Secondo tale compromesso le circoscrizioni elettorali possono essere modificate soltanto mediante il voto della Camera alla presenza di almeno 343 deputati, non compresi quelli componenti l'ufficio di presidenza.

La proposta è stata approvata con 32 voti contro 12.

La discussione della legge elettorale è terminata.

Si assicura che la discussione in seconda lettura della riforma elettorale alla Camera comincierebbe nella prossima settimana.

PARIGI, 25. — Il presidente del Consiglio, Clémenceau, sottoporrà nel pomeriggio, alla firma del presidente Fallières, i decreti relativi alla costituzione del nuovo Ministero del lavoro, che saranno pubblicati domani nel *Journal Officiel*.

LIMA (PERU'), 25. — Il Senato ha autorizzato il Governo a concludere un prestito di 15 milioni di dollari.

Il progetto di prestito era già stato approvato dalla Camera.

PARIGI, 25. — La Camera dei deputati ed il Senato hanno tenuto oggi una seduta di pura formalità.

In ambedue le Camere i rispettivi presidenti Dubost e Brisson hanno inviato un saluto alle vittime del disastro del *Lutin* ed hanno espresso ringraziamenti alle marine estere per il loro concorso nei tentativi di salvataggio delle vittime.

Le parole dei presidenti sono state salutate de vivi applausi.

Il Senato e la Camera si sono aggiornati quindi al 5 novembre.

KANSAS CITY (Missouri) 25. — Stamani è scoppiato un incendio ed ha distrutto l'edificio della Camera di commercio nel quale abitavano duecento persone che dormivano ai piani superiori.

Si crede che i morti superino la ventina ed i feriti la cinquantina.

PARIGI, 25. — Oggi alle 5 pom. al Ministero dell'interno si è riunito, sotto la presidenza di Clémenceau, il Consiglio dei ministri, al quale hanno assistito anche i sottosegretari di Stato.

Il ministro dell'istruzione e dei culti, Aristide Briand, ha esposto al Consiglio le sue vedute sull'interpretazione dei diversi articoli della legge di separazione e sulle condizioni per la sua esecuzione.

Si è intavolata una breve discussione che ha avuto per effetto il perfetto accordo di tutti i ministri col loro collega dei culti.

Nella prossima seduta il Consiglio prenderà in esame i mezzi di procedura per la messa in vigore della legge.

Il ministro della marina e quello delle finanze si sono posti completamente d'accordo sulla questione della costruzione delle corazzate.

Nella riunione di ieri il Consiglio aveva deciso che non si poteva tornare sull'articolo di legge già votato dal Parlamento e col quale si ordinava che nel 1906 fossero messe in cantiere sei corazzate.

Oggi su domanda del ministro delle finanze, d'accordo col ministro della marina, è stato deciso di introdurre nelle leggi finanziarie in discussione un articolo che specifichi espressamente che per l'avvenire non potranno esser messe in cantiere grosse unità, senza che la loro costruzione sia stata preventivamente decisa con una legge speciale approvata dal Parlamento. È stato pure deciso di ripartire le spese in modo da ridurle di 4 milioni circa per il 1907 e da diminuirle da 125 a 115 milioni al massimo per gli anni seguenti.

Il prossimo Consiglio dei ministri sarà tenuto sabato alle 5.30 pomeridiane.

La seduta odierna del Consiglio è terminata alle 7.30.

PARIGI, 25. — Il Presidente del Consiglio, Clémenceau, non ha ancora stabilito i termini della dichiarazione ministeriale che sarà letta al Parlamento il 5 novembre.

Clémenceau ed i suoi colleghi prima di redigere la dichiarazione hanno esaminato le questioni che in essa saranno trattate.

La prima questione è stata quella del bilancio. Il Consiglio ha esaminato poi la questione dalla separazione della Chiesa dallo Stato.

L'esposizione fatta dal Ministro dell'istruzione, Briand, ai suoi colleghi non ha sollevato alcuna obiezione. Egli ha esaminato tutte le eventualità che si potranno presentare e ne ha indicato tutte le soluzioni.

La dichiarazione ministeriale affermerà la decisa volontà del Governo di applicare la legge come è stata votata dal Parlamento, ed indicherà che, se l'11 dicembre il Gabinetto si trovasse in presenza di una rivolta aperta dei ministri del culto contro la legge, esso proporrebbe alla Camera l'adozione di misure speciali che sono state in massima già stabilite.

La legge di separazione fissa il termine di un anno per pronunciare la decadenza degli edifici di culto: bisognava sapere come potrebbe essere effettuata in quest'anno la celebrazione del culto in queste chiese.

Su proposta del ministro Briand è stato deciso che i fedeli continueranno ad avere a disposizione delle chiese. L'esame dei mezzi di procedura che rimangono da studiare occuperà la riunione del Consiglio di sabato.

I ministri esamineranno poi il progetto per l'imposta sul reddito.

LONDRA, 25. — I rappresentanti del gruppo inglese dell'Unione interparlamentare per la pace hanno comunicato oggi al primo ministro sir H. Campbell Bannermann le deliberazioni prese nell'ultima conferenza, tenuta a Westminster.

Il testo delle deliberazioni sarà trasmesso ai Governi delle ventisei nazioni che erano rappresentate alla Conferenza.

Camera dei Comuni. — Rispondendo ad analoga interrogazione, il ministro degli affari esteri, Sir E. Grey, dichiara di non aver fatto alcun passo ufficiale circa la visita di una Deputazione inglese in Russia e che il Governo russo non ha fatto alcuna rimostranza ufficiale in proposito.

Il ministro degli affari esteri Sir E. Grey, rispondendo ad una interrogazione, dice che con editto imperiale dal 10 maggio 1906 l'amministrazione delle dogane cinesi è stata trasferita da un dipartimento governativo ad un altro; ma che non ne risulta alcuna modificazione in amministrazione delle dogane affidata a Sir Robert Hart.

BELGRADO, 25. — *Scupstina* — Rispondendo ad un'interpellanza sull'erogazione del credito di 500,000 *dinars* votato dalla *Scupstina* nell'ultima sessione per la ricerca di nuovi sbocchi commerciali, il ministro del commercio, Stoianovic, dichiara che il Governo ha intenzione di istituire a breve scadenza agenzie e musei commerciali nei grandi porti del Mediterraneo, la maggior parte dei generi di esportazione serba essendo di tal natura da poter sostenere il mare. Il Governo si propone per l'avvenire di abbandonare il commercio del bestiame vivo, di completare la rete ferroviaria, di concentrare l'esportazione verso il Danubio ed il Mar Nero, di far passare in commercio nelle mani di Società commerciali e di organizzare l'importazione.

Il ministro dichiara infine che non può dare spiegazioni sulla erogazione del credito di 500,000 *dinars* che ad una Commissione da eleggersi dalla *Scupstina* nella seduta di domani.

BUDAPEST, 25. — Lo sciopero del personale dei tramways è terminato.

MADRID, 25. — Il Consiglio dei ministri si è riunito oggi sotto la presidenza del Re. I ministri della guerra e delle finanze

hanno fatto l'esposizione dei progetti che essi presenteranno alle Cortes.

Ha quindi avuto luogo un Consiglio di Gabinetto che ha deciso di provocare un voto alla Camera per sapere se il Governo gode la fiducia della Camera e della Corona.

MADRID, 25. — *Camera dei deputati.* — Appena aperta la seduta il ministro dell'interno, Barnabo Davila, sale alla tribuna e dà lettura del progetto di legge sulle Associazioni e comunità religiose. Sono escluse dalle disposizioni della legge le congregazioni maschili dei missionari francescani, dei figli del cuore immacolato di Maria per il Marocco e la Terra Santa od i possessi spagnuoli in Africa e quelle dei religiosi di San Vincenzo di Paola e di San Filippo Neri e le Congregazioni femminili delle figlie della carità, delle suore della confessione per i possedimenti africani e gli ordini religiosi compresi nell'articolo 30 del concordato del 1851.

Il progetto di legge contiene una disposizione che abroga la legge del 30 giugno 1887 ed un'altra disposizione che stabilisce che il regolamento per l'applicazione della legge sarà pubblicato entro il periodo di tre mesi.

PIETROBURGO, 25. — I giornali pubblicano il seguente comunicato ufficiale:

Alcuni giornali esteri riprodussero notizie relative a disordini di contadini della provincia di Simbirsk. Tali notizie sono assolutamente prive di fondamento. Ciò che potè dare loro origine fu un conflitto tra la folla e la polizia sul mercato di Buensk, ma tale incidente non ha alcun rapporto coll'attitudine dei contadini.

BISERTA, 26. — L'ultimo tragitto per il sollevamento del sottomarino *Lutin* è stato effettuato. Il sottomarino riposa ora sopra un fondo di dieci metri presso il molo.

Stamane sarà effettuato il tragitto fino a Sidi-Abdallah con una fermata nella baia di Ponty.

Il pontone genovese *Utile*, la cui opera non ha potuto essere stata utizzata, è partito, rimorchiato dal *Salvatore*.

PARIGI, 26. — Il *Journal Officiel* pubblica i decreti che nominano i nuovi ministri ed i nuovi sottosegretari di Stato.

Viviani è designato col titolo di ministro del lavoro e della previdenza sociale.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 25 ottobre 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	759 07.
Umidità relativa a mezzodì	57.
Vento a mezzodì	calma
Stato del cielo a mezzodì	sereno
Termometro centigrado	massimo 22 0. minimo 11.3.
Pioggia in 24 ore	— —

25 ottobre 1906.

In Europa: pressione massima di 781 in Finlandia, minima di 762 sulla Grecia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 3 mm.; temperatura poco variata; nebbie sparse.

Barometro: a 763 sul canale d'Otranto, intorno a 764 altrove.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo vario al sud ed isole, in gran parte sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 25 ottobre 1906

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio...	coperto	calmo	20 8	15 6
Genova	coperto	calmo	21 6	15 7
Spezia	sereno	calmo	22 1	14 0
Cuneo	sereno	—	18 8	15 5
Torino	sereno	—	18 2	10 4
Alessandria	nebbioso	—	18 7	9 1
Novara	sereno	—	20 2	9 8
Domodossola	sereno	—	21 2	6 2
Pavia	nebbioso	—	19 4	9 0
Milano	$^1/_4$ coperto	—	20 0	10 0
Sondrio	sereno	—	20 5	8 9
Bergamo	sereno	—	19 4	13 2
Brescia	sereno	—	20 6	11 0
Cremona	nebbioso	—	19 5	9 7
Mantova	nebbioso	—	19 6	10 0
Verona	sereno	—	21 3	9 3
Belluno	sereno	—	20 1	8 8
Udine	sereno	—	21 2	11 7
Treviso	nebbioso	—	20 4	10 9
Venezia	coperto	calmo	18 0	11 2
Padova	nebbioso	—	19 3	9 3
Rovigo	coperto	—	20 3	10 2
Piacenza	sereno	—	19 4	8 1
Parma	sereno	—	20 8	13 1
Reggio Emilia	sereno	—	20 2	12 2
Modena	sereno	—	20 1	12 4
Ferrara	$^1/_4$ coperto	—	19 8	11 4
Bologna	sereno	—	20 0	14 2
Ravenna	$^1/_4$ coperto	—	19 8	9 5
Forlì	sereno	—	21 4	10 2
Pesaro	sereno	calmo	19 0	10 1
Ancona	$^1/_2$ coperto	mosso	19 0	12 9
Urbino	sereno	—	17 1	11 8
Macerata	sereno	—	19 0	14 6
Ascoli Piceno	sereno	—	22 0	12 0
Perugia	sereno	—	19 4	9 7
Camerino	$^1/_4$ coperto	—	19 0	10 1
Lucca	nebbioso	—	21 7	10 1
Pisa	$^3/_4$ coperto	—	23 5	10 1
Livorno	nebbioso	calmo	21 8	12 0
Firenze	sereno	—	21 4	11 6
Arezzo	sereno	—	21 3	9 5
Siena	$^1/_4$ coperto	—	20 3	12 0
Grosseto	$^1/_4$ coperto	—	24 0	16 8
Roma	sereno	—	22 3	11 8
Teramo	sereno	—	22 2	11 0
Chieti	sereno	—	19 6	12 8
Aquila	sereno	—	19 3	7 7
Agnone	sereno	—	19 7	9 8
Foggia	$^1/_4$ coperto	—	21 0	12 0
Bari	$^1/_4$ coperto	calmo	19 8	11 6
Lecce	$^1/_4$ coperto	—	20 2	13 0
Caserta	sereno	—	21 8	12 4
Napoli	sereno	calmo	21 1	14 3
Benevento	nebbioso	—	23 0	10 0
Avellino	$^1/_4$ coperto	—	17 2	5 2
Caggiano	sereno	—	16 2	10 5
Potenza	sereno	—	16 9	8 2
Cosenza	sereno	—	21 0	12 0
Tiriolo	$^3/_4$ coperto	—	13 7	8 0
Reggio Calabria ..	$^3/_4$ coperto	mosso	20 0	17 2
Trapani	$^1/_2$ coperto	calmo	21 5	17 2
Palermo	sereno	calmo	22 6	12 9
Porto Empedocle ..	sereno	calmo	20 0	16 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	coperto	calmo	21 4	15 8
Catania	sereno	calmo	21 3	14 3
Siracusa	$^1/_2$ coperto	calmo	20 0	15 0
Cagliari	sereno	calmo	26 0	10 3
Sassari	coperto	—	32 0	14 1

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*.